

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 febbraio 2025, n. 81
IDVIA 1004 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento"
Proponente: Bibiana ROTUNNO

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

VISTA la Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 20.01.2025, trasmessa con nota prot. n. 35565-2025 del 23.01.2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR n. 13 del 05.02.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 74 del 25.02.2025 del Servizio VIA/VInCA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

RICHIAMATE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l’indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell’ambito di un’autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l’autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto proposto dalla ditta individuale **BIBIANA ROTUNNO**;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto *“Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento”*, proposto dalla ditta individuale **BIBIANA ROTUNNO** di cui al procedimento IDVIA 1004, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 20.01.2025;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 20.01.2025;
 2. Verbale della seduta di CdS del 25.10.2024;
 3. Verbale della seduta di CdS del 11.11.2024;
 4. Verbale della seduta di CdS del 29.11.2024;
 5. Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex. art. 91 delle NTA del PPTR n. 13 del 05.02.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
 6. Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 74 del 25.02.2025 del Servizio VIA/VIInC - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come**

compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ARPA Puglia DAP BA	Nota prot. n. 0087047 del 29.11.2024.
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	Nota prot. n. 592 del 16.01.2025.
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 74 del 25.02.2025.
REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex. art. 91 delle NTA del PPTR n. 13 del 05.02.2025.
REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 396567 del 05.08.2024.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **BIBIANA ROTUNNO**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli Enti interessati.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA1004_PSR_RotunnoBibiana_Det_Mot_CdS_20gen2025.pdf - be9805d42e12a28b2596c2a8dfb33734e018b11bcd27f0f5caa3cca0c088415d
IDVIA1004_PSR_Rotunno_verbale_CdS_25ott2024.pdf - eb45fc2b368e34f81b84f627bdc6e4155d2ff637de76c798fd4d64796cbc403e
IDVIA1004_PSR_RotunnoBibiana_verbale_CdS_11nov2024.pdf - c9726edb119492ca8622cdad92491c768820503de48ac26b104401011ff2c6ed
IDVIA1004_PSR_RotunnoBibiana_verbale_CdS_29nov2024.pdf - 30979cdbcb2ff0253581e894e1000426f28c2d3430861e7898ab9d5eaae8e23
145_DIR_2025_00013_DeterminaPUB_Paesaggio.pdf - 72ccac0cf64d2d451e6d7b2d5f363dd8ce34a757104107f7e042404894fbb74b
089_DIR_2025_00074_DeterminaPUB_VIA.pdf - 117a368331423d1909f866bfdfe22206664afcf7a22b4a74b0e8e8ea711d244e
IDVIA1004_Rotunno_parere ARPA.pdf - c371cf6f4f7441e6b81236ab192326cda75aeef70ec3cecdb88fb0534d43c909
IDVIA1004_PSR_Rotunno_parere positivo SABAP_con prescrizioni.pdf - f774de29edbf62cb2322ed2693faaf5128d98606d878341978c6c41838303638
ID VIA 1004_Parere Servizio Aut Idraulica.pdf - 078bc320e8cae7a884e3bf228466ee7915ab685cd28a0558cd2fe560f6909ffb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ
SINCRONA DEL 20.01.2025**

Procedimento:	IDVIA 1004: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	“IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI ALTAMURA, BARI, C.A.P. 70022 FG. 38 PARTICELLE 40-45-127-128-146-149-154-155. – PSR-MISURA 8 “INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE” SOTTOMISURA 8.1 “SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO”.
Comuni interessati:	Altamura (BA)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Bibiana ROTUNNO

Il giorno 20.01.2025 a partire dalle ore 10:05 si tiene la **quarta** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0624639 del 16.12.2024 per il giorno 20.01.2025, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa. Fabiana Luparelli, delegata dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 9

241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Fabiana Luparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Bibiana ROTUNNO**
Dott. Oronzo Antonio Milillo, tecnico incaricato

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **quarta** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRESIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	REGIONE PUGLIA - SEZIONE PAESAGGIO

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 23 si rimanda al verbale di CdS del 11.11.2024.

Per i punti da 24 a 26 si rimanda al verbale di CdS del 29.11.2024.

27. con nota prot. n. 0597179 del 03.12.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso gli esiti della terza CdS del 29.11.2024 e contestualmente convocato per il giorno 16.12.2024 la quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
28. con pec del 12.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0617147 del 12.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso una comunicazione nella quale chiede un rinvio a gennaio della CdS in quanto *"stiano provvedendo a quanto necessario per addivenire a una soluzione"*;
29. con nota prot. n. 15711 del 16.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0626184 del 17.12.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha ribadito quanto riportato nella propria nota n. 14760 del 27.11.2024, ovvero che in attesa delle integrazioni richieste e tutt'ora mancanti il procedimento è da intendersi sospeso a ogni effetto di legge;

30. con nota prot. n. .0624639 del 16.12.2024, **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato al giorno 20.01.2025 la quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica originariamente convocata per il 16.12.2024;
31. con pec del 10.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0014072 del 13.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
32. con nota prot. n. 592 del 16.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0023813 del 16.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso il proprio parere con prescrizioni.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI ALTAMURA	Nessun contributo
PROVINCIE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nessun contributo
ARPA Puglia DAP BA	<i>Nota prot. 81208 dell'08.11.2024</i>
Dal verbale di CdS del 11.11.2024: <p>“Interviene il delegato, ing. Napoli dando lettura delle parti salienti della nota prot. n. 81208 dell'08.11.2024 recante una richiesta di integrazioni. Il Proponente si riserva di riscontrare.”</p>	
Dal verbale di CdS del 29.11.2024: <p>“Con pec del 29.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0591162 del 29.11.2024, il proponente in ottemperanza a quanto concordato nella seduta della seconda seduta CdS del 11.11.2024, ha riscontrato la richiesta di integrazioni di ARPA trasmettendo una relazione di risposta denominata “<i>Risposta a richiesta di integrazioni di ARPA PUGLIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii.</i>” e lo “<i>Studio di Impatto Ambientale</i>”. Interviene il delegato, ing. Napoli dando lettura delle parti salienti del proprio contributo che si riserva di trasmettere formalmente nel corso della giornata odierna. Il proponente dichiara ottemperabili le prescrizioni.”</p>	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	<i>Nota prot. n. 0587547 del 27.11.2024</i>
Dal verbale di CdS del 11.11.2024:	

“Con nota prot. n. 0299032 del 17.06.2024 la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

“[...] al fine di potere esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale, in merito agli aspetti di tutela archeologica, avendo verificato l'assenza della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, elaborata ai sensi della normativa vigente (art. 41, allegato 1.8 del D. L.vo 36/2023) e adeguata alle nuove linee guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022, richiede l'invio della seguente ulteriore documentazione:

Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vigenti sia in formato pdf. che mediante applicativo GNA (<https://gna.cultura.gov.it/>), corredata di elaborati cartografici e scrittografici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo”

Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. n. 0325821 del 28.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso una “Relativa Integrativa” nella quale:

“Con la presente relazione integrativa, a seguito di precisazioni richieste in merito al vincolo paesaggistico UCP “Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali” si precisa che, la particella 40 del fg. 38 in agro di Altamura con superficie di 18.300 mq ricade, per 2.660 mq nell'area buffer di cui sopra. La stessa porzione di particella è stata per mero errore inserita nel progetto; pertanto, tale superficie non sarà oggetto di intervento, stralciandola anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere.



[...] la superficie interessata dal progetto della p.lla 40 sarà ridotta a 15.640 mq al fine di non interferire in alcun modo con l'area buffer dell'UCP “Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali”.

Con nota prot. n. 0488548 del 08.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

“In riferimento alla nota in epigrafe, acquisita al protocollo della Scrivente in data 13.09.2024 con prot. n. 11111, questo Ufficio comunica che non risulta essere pervenuta la documentazione richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024, e, pertanto, di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale.”

Con successiva nota prot. n. 0538874 del 04.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

“[...] L'istante a seguito delle richieste pervenute da altri Enti ha proposto una nuova perimetrazione dell'area interessata dall'intervento, escludendo le aree perimetrare dal PPTR come beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici.

Questa Soprintendenza ha verificato che tra la documentazione inviata non risulta essere presente la Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vigenti

sia in formato pdf. che mediante applicativo GNA (<https://gna.cultura.gov.it/>), corredata di elaborati cartografici e scrittografici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo, richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024.

Questo Ufficio, pertanto, ribadisce quanto già espresso con le note precedenti, ovvero di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale in mancanza della documentazione richiesta.

Si sottolinea inoltre che in attesa dell'invio di quanto richiesto, l'iter del procedimento è sospeso a ogni effetto di legge."

Il proponente conferma quanto scritto nella Relazione Integrativa nella quale si evince che il nuovo progetto non presenta nessun tipo di vincolo archeologico e inoltre le lavorazioni saranno ad una profondità di circa 20 cm ben al di sopra dei 40 cm previsti per i vincoli archeologici, pertanto si ritiene inutile spendere oltre 5000 euro per ottenere il parere richiesto."

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con nota prot. n. 14760 del 27.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0587547 del 27.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio di cui si da lettura integrale.

Il **proponente** conferma integralmente quanto dichiarato nel verbale della CdS del 11.11.2024 e precisamente: "Il proponente conferma quanto scritto nella Relazione Integrativa nella quale si evince che il nuovo progetto non presenta nessun tipo di vincolo archeologico e inoltre le lavorazioni saranno ad una profondità di circa 20 cm ben al di sopra dei 40 cm previsti per i vincoli archeologici, pertanto si ritiene inutile spendere oltre 5000 euro per ottenere il parere richiesto."

Si riserva di effettuare eventuali dichiarazioni successivamente confermando, ad oggi, quanto già dichiarato sulla Soprintendenza in quanto non condivide quanto espresso dalla CdS restando in attesa dei riferimenti citati."

Con nota prot. n. 15711 del 16.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0626184 del 17.12.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**,

"[...]

avendo valutato quanto riportato nel verbale della seduta del 29.11.2024, in merito al rifiuto del Richiedente di fornire la documentazione più volte richiesta e ritenuta necessaria per la corretta valutazione di propria competenza, ribadisce quanto riportato nella propria nota n. 14760 del 27.11.2024, ovverosia che in attesa delle integrazioni richieste e tutt'ora mancanti il procedimento è da intendersi sospeso a ogni effetto di legge."

Con pec del 10.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0014072 del 13.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;

Con nota prot. n. 592 del 16.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0023813 del 16.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, In merito agli aspetti di tutela archeologica [...]

"questo Ufficio non ravvisa ai sensi del c. 5 dell'articolo 41 del D. L.vo 36/2023 la sussistenza di elementi tali per avviare la procedura di Verifica dell'Interesse Archeologico (art. 28 D. L.vo 42/2004) e pertanto ritiene l'intervento autorizzabile con le seguenti prescrizioni:

- per tutte le attività di scavo ricadenti nelle aree contrassegnate da rischio medio dovrà essere assicurata, a carico della committenza e senza alcun onere per questo Ufficio, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza. Per le restanti aree contrassegnate da rischio basso si raccomanda una verifica periodica da parte dell'archeologo incaricato dei terreni esito delle trivellazioni;
- l'archeologo incaricato dal Richiedente dell'esecuzione delle attività di sorveglianza avrà cura di redigere la documentazione delle operazioni di scavo secondo gli standard metodologici correnti. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà comunque essere redatta una relazione professionale corredata da opportuni rilievi fotografici e eventualmente grafici. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico del Richiedente;

- i professionisti archeologi/ditta incaricati dovranno inoltre conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali dell'assistenza archeologica in corso d'opera prescritta, nonché di tutti gli eventuali interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito dei lavori, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 9 del 28.03.2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Istituto centrale per l'archeologia, secondo le istruzioni operative consultabili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. Si precisa che tale modalità di trasmissione non sostituisce la consegna dei formati cartacei e digitali della documentazione scientifica dell'intervento abitualmente inoltrata alla Soprintendenza competente al termine delle indagini e richiamata sopra;
- l'archeologo incaricato avrà altresì cura di tenere informato il funzionario responsabile di questa Soprintendenza, in corso d'opera, sull'andamento delle attività. Ogni ulteriore indicazione tecnico-operativa sarà fornita dal Funzionario responsabile di questa Soprintendenza nel corso delle attività di vigilanza e direzione scientifica delle indagini.

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le condizioni indicate

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio VIA/VincA

PROVVEDIMENTO DI VIA
COMPRESIVO DI V.I.

Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere prot. n. 441878 del 12.09.2024 espresso dalla
Commissione VIA regionale nella seduta del
12.09.2024

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

"Nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441878 del 12.09.2024, ritenendo che:

""[...]

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ... Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

[...]

Valutazione di Impatto Ambientale

[...]

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi".

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Accertamento di compatibilità paesaggistica
ART. 167 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.
ART.7 DELLA L.R. 20/2009

Nota prot. n. 0520570 del 24.10.2024

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

“Con nota prot. n. 0307224 del 20.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0308639 del 20.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha richiesto integrazioni rappresentando che:

“Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede al proponente di fornire la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti, ed in particolare la Relazione Paesaggistica che contenga:

- una analisi più approfondita della ammissibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di ciascun Bene Paesaggistico (BP) e Ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;
- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”.

Con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313686 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la relazione Paesaggistica.

Con nota prot. n. 0520280 del 24.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0520570 del 24.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha ritenuto che:

“[...] nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza con oggetto “Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127- 128-146-149-154-155. - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento”. Proponente: Rotunno Bibiana- alle seguenti condizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area “Alta Murgia”. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboscimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.”

Il Proponente dichiara ottemperabili le condizioni indicate.”

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Nessun contributo
<p>Dal verbale di CdS del 11.11.2024:</p> <p>“In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 “Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico”, la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso “Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”.</p> <p>Il proponente si riserva di verificare che il progetto ricada all’interno delle casistiche della determina.”</p> <p>Il Proponente, verificato il progetto, dichiara che quest’ultimo ricade nella casistiche previste dalla DD del 22 novembre 2019, n. 426.</p> <p>La CdS rileva che tale determinazione è da intendersi sostitutiva del prescritto parere ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico. Si riporta uno stralcio della predetta Determinazione, relativa alla Misura 8, Sottomisura 8.4, Azione 3:</p> <p>“si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 “Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico”, per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale: <ul style="list-style-type: none"> a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all’opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici. b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l’instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini. c) Dovranno essere rispettati i “Criteri di attuazione degli interventi” di cui all’art. 3 del R.R. 9/2015. d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall’art. 6 del R.R. 9/2015. e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia. <p>- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo [...]”.</p>	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Nota prot. 0396567 del 05.08.2024
<p>Dal verbale di CdS del 11.11.2024:</p> <p>“Con nota prot. n. 0395808 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396567 del 05.08.2024 il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha comunicato che:</p> <p>“Dalla consultazione della documentazione di progetto messa a disposizione si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio.””</p>	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- considerato il parere della Soprintendenza con prescrizioni, A.C. per la tutela dell'interesse archeologico;

la Conferenza di Servizi ritiene di poter concludere positivamente il procedimento per il rilascio del PAUR.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale.**
- **la Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa. Fabiana Luparelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 25.10.2024

Procedimento:	IDVIA 1004: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	“IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI ALTAMURA, BARI, C.A.P. 70022 FG. 38 PARTICELLE 40-45-127-128-146-149-154-155. - MISURA 8 “INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE” SOTTOMISURA 8.1 “SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO”.
Comuni interessati:	Altamura (BA)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Bibiana ROTUNNO

Il giorno 25.10.2024 a partire dalle ore 11:00 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0443578 del 13.09.2024 per il giorno 25.10.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa. Fabiana Luparelli, delegata dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente avvia ufficialmente i lavori della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **21 gennaio 2025**.

Alle ore 11:40, preso atto dell'assenza del Proponente e di tutti gli Enti convocati alla odierna seduta “sincrona” di Conferenza dei servizi, si determina la chiusura dei lavori e l'aggiornamento al **11 novembre 2024 alle ore 10:00**.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa. Fabiana Luparelli

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 1

10



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL
11.11.2024**

Procedimento:	IDVIA 1004: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	“IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI ALTAMURA, BARI, C.A.P. 70022 FG. 38 PARTICELLE 40-45-127-128-146-149-154-155. – PSR-MISURA 8 “INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE” SOTTOMISURA 8.1 “SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO”.
Comuni interessati:	Altamura (BA)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Bibiana ROTUNNO

Il giorno 11.11.2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0525304 del 25.10.2024 per il giorno 11.11.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa. Fabiana Luparelli, delegata dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 9

11

241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Fabiana Luparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Bibiana ROTUNNO**
Dott. Oronzo Antonio Milillo, tecnico incaricato
- per **ARPA Puglia – DAP BA**
Amelio Napoli, Funzionario (delega in corso di acquisizione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRESIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	REGIONE PUGLIA – SEZIONE PAESAGGIO

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 18.03.2024 la Sig.ra **Rotunno Bibiana** ha presentato istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con oggetto *"Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento"*. nel Comune di Altamura (BA), acquisita in atti con prot. n. 0181745 del 12.04.2024;
2. con nota prot. n. 0198556 del 23.04.2024 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R.**;
3. con nota prot. n. 0200608 del 24.04.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs 152/06 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, ha comunicato al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, poiché mancante:
 - dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, di cui alla L.R. n. 26 dell'08.11.2022,

- dell'elenco completo di tutte "le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati" necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento oggetto di PAUR;
4. con pec del 24.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0226788 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri, nonché
*"l'ELENCO COMPLETO DEI PARERI richiesti ai vari enti, con trasmissione delle relative ricevute di consegna:
ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART. 146 D.LGS. 42/2004-ART. 90 NTA PPTR (ALL. 2)";*
 5. con pec del 22.05.2024, acquisita al protocollo n. 0254496 del 29.05.2024 il **Proponente** ha trasmesso una integrazione volontaria contenente l'istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Unico Regionale modificata;
 6. con pec del 27.05.2024, acquisita al protocollo n. 0254503 del 29.05.2024 il **Proponente** ha trasmesso l'elenco aggiornato delle autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii;
 7. con nota prot. n. 0256133 del 29.05.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Amministrazione Competente nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis D.lgs. 152/2006, ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
 8. con nota prot. n. 6766 del 03.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0299032 del 17.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha richiesto l'invio di ulteriore documentazione in merito agli aspetti di tutela archeologica;
 9. con nota prot. n. 0307224 del 20.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0308639 del 20.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha richiesto la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti ed in particolare la relazione paesaggistica;
 10. con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313686 del 24.06.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0308639 del 20.06.2024 della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, trasmettendo la relazione Paesaggistica;
 11. con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. n. 0325821 del 28.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso una "*Relativa Integrativa*" nella quale indica lo stralcio di alcune aree dalla composizione progettuale originaria;
 12. con nota prot. n. 0340014 del 04.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha reso noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata, ha trasmesso la "*Relativa Integrativa*" e ai sensi di quanto disposto dall'art. 27bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico e avviata la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
 13. con nota prot. n. 0395808 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396567 del 05.08.2024 il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso una comunicazione di non competenza del Servizio nel procedimento in oggetto;
 14. in data 03.08.2024 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n0340014 del 04.07.2024, senza che risultino pervenute osservazioni del pubblico;

15. con nota prot. n. 441878 del 12.09.2024 la **Commissione Regionale VIA** ha trasmesso il parere espresso nella seduta del 12.09.2024;
16. con nota prot. n. 0443578 del 13.09.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicazione e contestualmente ha convocato per il giorno 23.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
17. con nota prot. n. 12265 del 08.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0488548 del 08.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che, mancante della documentazione richiesta con nota prot. n. 0299032 del 17.06.2024, non ha potuto esprimere un parere e ha chiesto il rinvio della CdS a causa dell'impossibilità a partecipare;
18. con nota prot. n. 0510218 del 18.10.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato al giorno 25.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica;
19. in data 25.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; alla quale sono risultati assenti il Proponente e di tutti gli Enti convocati;
20. con nota prot. n. 0520280 del 24.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0520570 del 24.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità paesaggistica con prescrizioni;
21. con nota prot. n. 0525304 del 25.10.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato per il giorno 11.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
22. con nota prot. n. 13582 del 04.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0538874 del 04.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che in mancanza della documentazione richiesta non può esprimere il proprio parere;
23. con nota prot. n. 81208 dell' 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551441 dell'11.11.2024, **Arpa Puglia** ha rilasciato il proprio contributo istruttorio.

Preliminarmente, il RdP del PAUR passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione degli interventi in oggetto.

Il **Proponente** precisa che l'elaborato denominato "*Relativa Integrativa*" è da intendersi denominato "*Relazione Integrativa*".

Successivamente presenta il progetto illustrando i contenuti salienti della relazione tecnica generale.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
------	--------------------------

COMUNI	
COMUNE DI ALTAMURA	Nessun contributo
PROVINCIE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nessun contributo
ARPA Puglia DAP BA	Nota prot. n. 81208 dell'08.11.2024
Interviene il delegato, ing. Napoli dando lettura delle parti salienti della nota prot. n. 81208 dell'08.11.2024 recante una richiesta di integrazioni. Il Proponente si riserva di riscontrare.	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	<i>PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 Nota prot. n. 0299032 del 17.06.2024 Integrazioni proponente Nota prot. n. 0488548 del 08.10.2024 Nota prot. n. 0538874 del 04.11.2024</i>
Con nota prot. n. 0299032 del 17.06.2024 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari , ha comunicato che: <i>"[...] al fine di potere esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale, in merito agli aspetti di tutela archeologica, avendo verificato l'assenza della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, elaborata ai sensi della normativa vigente (art. 41, allegato 1.8 del D. L.vo 36/2023) e adeguata alle nuove linee guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022, richiede l'invio della seguente ulteriore documentazione: Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vigenti sia in formato pdf, che mediante applicativo GNA (https://gna.cultura.gov.it/), corredata di elaborati cartografici e scrittografici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo"</i> Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. n. 0325821 del 28.06.2024, il Proponente ha trasmesso una "Relativa Integrativa" nella quale: <i>"Con la presente relazione integrativa, a seguito di precisazioni richieste in merito al vincolo paesaggistico UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali" si precisa che, la particella 40 del fg. 38 in agro di Altamura con superficie di 18.300 mq ricade, per 2.660 mq nell'area buffer di cui sopra. La stessa porzione di particella è stata per mero errore inserita nel progetto; pertanto, tale superficie non sarà oggetto di intervento, stralciandola anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere.</i>	



[...] la superficie interessata dal progetto della p.lla 40 sarà ridotta a 15.640 mq al fine di non interferire in alcun modo con l'area buffer dell'UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali".

Con nota prot. n. 0488548 del 08.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

"In riferimento alla nota in epigrafe, acquisita al protocollo della Scrivente in data 13.09.2024 con prot. n. 11111, questo Ufficio comunica che non risulta essere pervenuta la documentazione richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024, e, pertanto, di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale."

Con successiva nota prot. n. 0538874 del 04.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

"[...] L'istante a seguito delle richieste pervenute da altri Enti ha proposto una nuova perimetrazione dell'area interessata dall'intervento, escludendo le aree perimetrare dal PPTR come beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici.

Questa Soprintendenza ha verificato che tra la documentazione inviata non risulta essere presente la Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vigenti sia in formato pdf, che mediante applicativo GNA (<https://gna.cultura.gov.it/>), corredata di elaborati cartografici e scrittografici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo, richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024.

Questo Ufficio, pertanto, ribadisce quanto già espresso con le note precedenti, ovvero di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale in mancanza della documentazione richiesta.

Si sottolinea inoltre che in attesa dell'invio di quanto richiesto, l'iter del procedimento è sospeso a ogni effetto di legge."

Il proponente conferma quanto scritto nella Relazione Integrativa nella quale si evince che il nuovo progetto non presenta nessun tipo di vincolo archeologico e inoltre le lavorazioni saranno ad una profondità di circa 20 cm ben al di sopra dei 40 cm previsti per i vincoli archeologici, pertanto si ritiene inutile spendere oltre 5000 euro per ottenere il parere richiesto.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA/VInCA

PROVVEDIMENTO DI VIA
COMPRESIVO DI V.I.

Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

	Parere prot. n. 441878 del 12.09.2024 espresso dalla Commissione VIA regionale nella seduta del 12.09.2024
<p>Nella seduta del 12.09.2024 la Commissione VIA regionale ha espresso il proprio parere prot. n. 441878 del 12.09.2024, ritenendo che:</p> <p>“[...]</p> <p>Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)</p> <p><i>Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ... Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.</i></p> <p>[...]</p> <p>Valutazione di Impatto Ambientale</p> <p>[...]</p> <p><i>Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi”.</i></p>	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	<p>Accertamento di compatibilità paesaggistica ART. 167 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II. ART.7 DELLA L.R. 20/2009</p> <p>Nota prot. n. 0520570 del 24.10.2024</p>
<p>Con nota prot. n. 0307224 del 20.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0308639 del 20.06.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ha richiesto integrazioni rappresentando che:</p> <p><i>“Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede al proponente di fornire la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti, ed in particolare la Relazione Paesaggistica che contenga:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - una analisi più approfondita della ammissibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di ciascun Bene Paesaggistico (BP) e Ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono; - una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali. <p><i>Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”.</i></p> <p>Con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313686 del 24.06.2024, il Proponente ha trasmesso la relazione Paesaggistica.</p> <p>Con nota prot. n. 0520280 del 24.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con</p>	

prot. n. 0520570 del 24.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha ritenuto che:

"[...] nulla osta a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127- 128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento". Proponente: Rotunno Bibiana- alle seguenti condizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi."

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le condizioni indicate.

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Nessun contributo
<p>In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste".</p> <p>Il proponente si riserva di verificare che il progetto ricada all'interno delle casistiche della determina.</p>	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Nota prot. 0396567 del 05.08.2024
<p>Con nota prot. n. 0395808 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396567 del 05.08.2024 il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha comunicato che:</p> <p><i>"Dalla consultazione della documentazione di progetto messa a disposizione si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio."</i></p>	

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo
---	-------------------

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- richiamato l'impegno del proponente a trasmettere i riscontri annunciati a verbale entro il 20.11.2024;
- considerata la necessità di acquisire le posizioni degli Enti coinvolti nel procedimento;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi al giorno 29.11.2024 alle ore 11.00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa. Fabiana Luparelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

VERBALE TERZA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 29.11.2024

Procedimento:	IDVIA 1004: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	“IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI ALTAMURA, BARI, C.A.P. 70022 FG. 38 PARTICELLE 40-45-127-128-146-149-154-155. – PSR-MISURA 8 “INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE” SOTTOMISURA 8.1 “SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO”.
Comuni interessati:	Altamura (BA)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Bibiana ROTUNNO

Il giorno 29.11.2024 a partire dalle ore 11:00 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0556012 del 12.11.2024 per il giorno 29.11.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa. Fabiana Luparelli, delegata dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 8

20

partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Fabiana Luparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Bibiana ROTUNNO**
Dott. Oronzo Antonio Milillo, tecnico incaricato
- per **ARPA Puglia – DAP BA**
Ing. Amelio Napoli, funzionario (delega in corso di acquisizione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRESIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	REGIONE PUGLIA - SEZIONE PAESAGGIO

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 23 si rimanda al verbale di CdS del 11.11.2024.

24. con nota prot. n. 0556012 del 12.11.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato per il giorno 29.11.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
25. con nota prot. n. 14760 del 27.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0587547 del 27.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che conferma quanto già espresso nei precedenti pareri, ovvero richiede, a valle di una serie di valutazioni, la documentazione integrativa;
26. con pec del 29.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0591162 del 29.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso risposta alle integrazioni richiesta da ARPA con nota prot. n. 0551441 del 11.11.2024.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che

saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI ALTAMURA	Nessun contributo
PROVINCIE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nessun contributo
ARPA Puglia DAP BA	<i>Nota prot. 81208 dell'08.11.2024</i>
<p>Dal verbale di CdS del 11.11.2024:</p> <p>“Interviene il delegato, ing. Napoli dando lettura delle parti salienti della nota prot. n. 81208 dell'08.11.2024 recante una richiesta di integrazioni. Il Proponente si riserva di riscontrare.”</p> <p>Con pec del 29.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0591162 del 29.11.2024, il proponente in ottemperanza a quanto concordato nella seduta della seconda seduta CdS del 11.11.2024, ha riscontrato la richiesta di integrazioni di ARPA trasmettendo una relazione di risposta denominata <i>“Risposta a richiesta di integrazioni di ARPA PUGLIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii.”</i> e lo <i>“Studio di Impatto Ambientale”</i>.</p> <p>Interviene il delegato, ing. Napoli dando lettura delle parti salienti del proprio contributo che si riserva di trasmettere formalmente nel corso della giornata odierna. Il proponente dichiara ottemperabili le prescrizioni.</p>	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	<i>Nota prot. n. 0587547 del 27.11.2024</i>
<p>Dal verbale di CdS del 11.11.2024:</p> <p>“Con nota prot. n. 0299032 del 17.06.2024 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha comunicato che:</p> <p><i>“[...] al fine di potere esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale, in merito agli aspetti di tutela archeologica, avendo verificato l'assenza della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, elaborata ai sensi della normativa vigente (art. 41, allegato 1.8 del D. L.vo 36/2023) e adeguata alle nuove linee guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022, richiede l'invio della seguente ulteriore documentazione:</i></p> <p><i>Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vi-genti sia in formato pdf. che mediante applicativo GNA (https://gna.cultura.gov.it/), corredata di elaborati cartografici e scritto grafici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo”</i></p> <p>Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. n. 0325821 del 28.06.2024, il Proponente ha trasmesso una <i>“Relativa Integrativa”</i> nella quale:</p> <p><i>“Con la presente relazione integrativa, a seguito di precisazioni richieste in merito al vincolo</i></p>	

paesaggistico UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali" si precisa che, la particella 40 del fg. 38 in agro di Altamura con superficie di 18.300 mq ricade, per 2.660 mq nell'area buffer di cui sopra. La stessa porzione di particella è stata per mero errore inserita nel progetto; pertanto, tale superficie non sarà oggetto di intervento, stralciandola anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere.



[...] la superficie interessata dal progetto della p.lla 40 sarà ridotta a 15.640 mq al fine di non interferire in alcun modo con l'area buffer dell'UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali".

Con nota prot. n. 0488548 del 08.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

"In riferimento alla nota in epigrafe, acquisita al protocollo della Scrivente in data 13.09.2024 con prot. n. 11111, questo Ufficio comunica che non risulta essere pervenuta la documentazione richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024, e, pertanto, di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale."

Con successiva nota prot. n. 0538874 del 04.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

"[...] L'istante a seguito delle richieste pervenute da altri Enti ha proposto una nuova perimetrazione dell'area interessata dall'intervento, escludendo le aree perimetrare dal PPTR come beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici.

Questa Soprintendenza ha verificato che tra la documentazione inviata non risulta essere presente la Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vigenti sia in formato pdf. che mediante applicativo GNA (<https://gna.cultura.gov.it/>), corredata di elaborati cartografici e scrittografici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo, richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024.

Questo Ufficio, pertanto, ribadisce quanto già espresso con le note precedenti, ovvero di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale in mancanza della documentazione richiesta.

Si sottolinea inoltre che in attesa dell'invio di quanto richiesto, l'iter del procedimento è sospeso a ogni effetto di legge."

Il proponente conferma quanto scritto nella Relazione Integrativa nella quale si evince che il nuovo progetto non presenta nessun tipo di vincolo archeologico e inoltre le lavorazioni saranno ad una profondità di circa 20 cm ben al di sopra dei 40 cm previsti per i vincoli archeologici, pertanto si ritiene inutile spendere oltre 5000 euro per ottenere il parere richiesto."

Con nota prot. n. 14760 del 27.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0587547 del 27.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio di cui si da lettura integrale.

<p>Il proponente conferma integralmente quanto dichiarato nel verbale della CdS del 11.11.2024 e precisamente: <i>“Il proponente conferma quanto scritto nella Relazione Integrativa nella quale si evince che il nuovo progetto non presenta nessun tipo di vincolo archeologico e inoltre le lavorazioni saranno ad una profondità di circa 20 cm ben al di sopra dei 40 cm previsti per i vincoli archeologici, pertanto si ritiene inutile spendere oltre 5000 euro per ottenere il parere richiesto.”</i></p> <p>Si riserva di effettuare eventuali dichiarazioni successivamente confermando, ad oggi, quanto già dichiarato sulla Soprintendenza in quanto non condivide quanto espresso dalla CdS restando in attesa dei riferimenti citati.</p>	
REGIONE PUGLIA	
<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA</p>	<p>PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRESIVO DI V.I. Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</p> <p>Parere prot. n. 441878 del 12.09.2024 espresso dalla Commissione VIA regionale nella seduta del 12.09.2024</p>
<p>Dal verbale di CdS del 11.11.2024:</p> <p>“Nella seduta del 12.09.2024 la Commissione VIA regionale ha espresso il proprio parere prot. n. 441878 del 12.09.2024, ritenendo che:</p> <p>““[...]</p> <p>Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)</p> <p><i>Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ... Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.</i></p> <p>[...]</p> <p>Valutazione di Impatto Ambientale</p> <p>[...]</p> <p><i>Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi”.</i></p>	
<p>SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO</p>	<p><i>Accertamento di compatibilità paesaggistica</i> ART. 167 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II. ART.7 DELLA L.R. 20/2009</p> <p>Nota prot. n. 0520570 del 24.10.2024</p>
<p>Dal verbale di CdS del 11.11.2024:</p> <p>“Con nota prot. n. 0307224 del 20.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0308639 del 20.06.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ha richiesto integrazioni rappresentando che:</p> <p><i>“Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all’art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede al proponente di fornire la</i></p>	

documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti, ed in particolare la Relazione Paesaggistica che contenga:

- una analisi più approfondita della ammissibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di ciascun Bene Paesaggistico (BP) e Ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;
- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”.

Con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313686 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la relazione Paesaggistica.

Con nota prot. n. 0520280 del 24.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0520570 del 24.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha ritenuto che:

“[...] nulla osta a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza con oggetto “Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127- 128-146-149-154-155. - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento”. Proponente: Rotunno Bibiana- alle seguenti condizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area “Alta Murgia”. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.”

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le condizioni indicate.”

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Nessun contributo
Dal verbale di CdS del 11.11.2024:	
“In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 “Norme per i terreni sottoposti a Vincolo	

<p><i>Idrogeologico</i>”, la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso <i>“Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”</i>.</p> <p>Il proponente si riserva di verificare che il progetto ricada all’interno delle casistiche della determina.”</p> <p>Il Proponente, verificato il progetto, dichiara che quest’ultimo ricade nella casistiche previste dalla DD del 22 novembre 2019, n. 426.</p> <p>La CdS rileva che tale determinazione è da intendersi sostitutiva del prescritto parere ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico. Si riporta uno stralcio della predetta Determinazione, relativa alla Misura 8, Sottomisura 8.4, Azione 3:</p> <p><i>“si propone di:</i></p> <p><i>- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 “Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico”, per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:</i></p> <p><i>a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all’opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.</i></p> <p><i>b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l’instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.</i></p> <p><i>c) Dovranno essere rispettati i “Criteri di attuazione degli interventi” di cui all’art. 3 del R.R. 9/2015.</i></p> <p><i>d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall’art. 6 del R.R. 9/2015.</i></p> <p><i>e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.</i></p> <p><i>- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo [...]”.</i></p>	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Nota prot. 0396567del 05.08.2024
<p>Dal verbale di CdS del 11.11.2024:</p> <p><i>“Con nota prot. n. 0395808 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396567 del 05.08.2024 il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha comunicato che:</i></p> <p><i>“Dalla consultazione della documentazione di progetto messa a disposizione si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio.””</i></p>	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;

-
- considerata la necessità di acquisire la posizione della Soprintendenza, A.C. per la tutela dell'interesse archeologico;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi in data 16.12.2024 alle ore 10:00.

Il Proponente non condivide l'aggiornamento della CdS in quanto ci sono tutti gli elementi, ribaditi più volte, sul parere della Soprintendenza.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa. Fabiana Luparelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00013 del 05/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2025/00014

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento". - IDVIA1004 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Il giorno 05/02/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la DGR n. 1641 del 28.11.2024 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 0256133/2024 del 29/05/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 0307224/2024 del 20/06/2024 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n.0443578/2024 del 13/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 23/10/2024, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- con nota prot. n. 0520570/2024 del 24/10/2024 la scrivente Sezione ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- con pec prot. n. 0035565/2025 del 23/01/2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 20 GENNAIO 2025 per il procedimento in oggetto;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione, nell'ambito della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", sottomisura 8.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento”, di un imboschimento (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) che comporterà il vincolo forestale permanente cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali con cambio di destinazione d’uso a “bosco”.

I terreni interessati ricadono nel comune di ALTAMURA e sono localizzati alle particelle 40, 45, 127, 128, 146, 149, 154, 155 del foglio 38, per una superficie complessiva su una superficie complessiva di 165.798 m².

L’area di intervento è costituita principalmente da terreni agricoli seminativi e terreni con presenza di olivi.

Il progetto prevede l’impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona e con specie secondarie arbustive e arborescenti tipiche delle formazioni vegetali regionali.

Il proponente afferma che: *“Si precisa altresì che il materiale di propagazione per la produzione dell’impianto proverrà da boschi da seme ubicati nella stessa area territoriale omogenea in cui ricade l’area di intervento. Sono state individuate specie sia arboree che arbustive, coerenti con i tipi forestali dell’area d’impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie arboree principali e altre specie arbustive secondarie:*

- roverella 40%
- fragno 20 %
- acero campestre 20%
- specie arbustive 20%.”

Le piante saranno disposte prevalentemente a quinconce, cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l’agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell’impianto: 1600 piantine/ha.

Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Si procederà successivamente all’apertura delle buche (cm 40 x 40 x 40) e alla messa a dimora delle specie forestali. Per le piante inoltre è previsto anche un cilindro protettivo in rete.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all’area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell’Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l’intervento ricade nell’ambito territoriale della **“Alta Murgia”** ed in particolare nella Figura Territoriale denominata **“l’Altopiano Murgiano”**.

Il territorio si presenta pianeggiante, pressoché omogeneo e caratterizzato da un accentuato sfruttamento agricolo al quale sono sfuggiti alcuni lembi residui di vegetazione erbacea spontanea (pseudosteppa) e ristretti appezzamenti della vegetazione arborea originaria caratterizzata da boschi a Quercus sp. Segno tangibile



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

dell'intervento umano sul territorio in esame è la presenza dominante di colture agrarie suddivise in seminativi cerealicoli, foraggiere, colture ortive stagionali, ed in misura minore in oliveti, oliveti misti a mandorleti, vigneti. L'uso del suolo agrario evidenzia che l'articolazione delle diverse colture agrarie sul territorio corrisponde in prevalenza alla natura chimico-fisica del suolo e alla geomorfologia del territorio. Il paesaggio risulta, pertanto, caratterizzato quasi esclusivamente da coltivi alternati a zone a pascolo. Le zone ascrivibili alla pseudosteppa, a ridosso dell'area d'intervento, risultano alquanto limitate in estensione e localizzate. Il paesaggio agrario coltivato ad oliveto si alterna a quello con coltivi erbacei, evidenziando una frammentazione tipica delle tradizioni agronomiche locali. La figura dell'altopiano murgiano è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). È pressoché inesistente la circolazione superficiale delle acque, convogliate nella falda freatica. Tale struttura morfologica, dal gradino pedemurgiano alla fossa bradanica secondo un gradiente nord-est/sud-ovest, determina l'estensione della figura territoriale. I grandi centri interpretano i condizionamenti della geomorfologia e dell'idrografia del territorio collocandosi a corona della figura territoriale, generalmente su aree tufacee in relazione alla captazione delle acque e lungo le infrastrutture viarie principali, che sono di attraversamento, parallele al mare e tangenti all'altopiano a Nord e a Sud. È presente una viabilità secondaria di collegamento, che conduce verso il sistema costiero barese e verso il tarantino; una rete di viabilità minore si dispone spesso a raggiera attorno ai centri di distribuzione nelle campagne. Caratteristica della figura appare la maglia larga del tessuto insediativo urbano e i caratteri di spazialità non puntuale, che tuttavia non hanno comportato una desertificazione del paesaggio agrario, ma piuttosto un'estrema complessità dei segni antropici spesso in rapporto sistemico gli uni con gli altri, ove un singolo manufatto risulta incomprensibile se studiato separatamente dal sistema complesso al quale appartiene. Le figure organizzative della maglia agraria sono definite da frequenti muretti a secco che ricamano il territorio e si dispongono, in relazione alla morfologia, all'uso del suolo e alle lame. C'è comunque una prevalenza di unità proprietarie molto estese con scarsa parcellizzazione e caratterizzata da grandi spazi aperti. I materiali da costruzione prevalenti sono il tufo, nelle sue varie articolazioni e qualità, e la pietra calcarea. Il tufo, sempre in conci quadrati, è impiegato soprattutto nella fascia meridionale in strutture voltate semplici e complesse. La pietra calcarea, largamente usata in tutto il territorio per la costruzione di manufatti a secco e trulli, diventa materiale preferito da costruzione nella fascia a Nord dell'altopiano. L'equilibrio tra la valorizzazione agricola del territorio e la riproduzione della funzionalità ecologica è stato violentemente alterato dalle azioni di spietramento, le quali, senza ottenere risultati dal punto di vista dell'aumento della produttività dei suoli, e del miglioramento complessivo della redditività della produzione agricola, ha tuttavia profondamente impoverito la qualità ambientale della figura territoriale, alterandone le qualità percettive, sia dal punto di vista della continuità delle forme del suolo, sia dal punto di vista cromatico. Anche la fruibilità del territorio aperto è molto limitata, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, dalla presenza di poligoni di tiro militari, ciò che provoca l'inaccessibilità di ampie zone dell'altopiano e che impedisce la fruizione di un paesaggio di alto valore naturale e culturale. Gli esiti morfologici dell'attività estrattiva alterano sensibilmente il carattere di continuità degli orizzonti visivi fruibili



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

sull'altipiano. Il fenomeno della dispersione insediativa, costituito da nuovi insediamenti sia di carattere produttivo, sia di carattere residenziale, altera profondamente i caratteri d'identità degli assetti insediativi, concentrandosi intorno agli assi viari (secondo modalità completamente estranee ai caratteri di lungo periodo) o in prossimità dei centri urbani.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", denominato ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altipiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE. In questo ambiente abbastanza uniforme si rilevano alcuni elementi con areale limitato e/o puntiforme di discontinuità ecologica, residui boschi di latifoglie, piccole raccolte d'acqua (spesso di origine antropica), ambienti rupicoli, rimboschimenti di conifere che diversificano il paesaggio soprattutto in corrispondenza dei margini. Verso sud-ovest, l'altipiano precipita con



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

una balconata rocciosa, il costone murgiano, verso la Fossa Bradanica e riguarda visivamente i profili degli Appennini lucani. Il costone rappresenta l'elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica ed è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.

Nello specifico, l'area di intervento in oggetto è caratterizzata da un paesaggio rilevante caratterizzato da grandi spazi aperti con pascoli rocciosi e seminativi, senza rilevanti ostacoli visivi: è il cosiddetto "paesaggio della pseudo steppa", aspro e brullo, dalla morfologia leggermente ondulata. La zona è interessata anche dal passaggio di una strada a valenza paesaggistica (la SP157) da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità del paesaggio dell'ambito.

Il sito di interesse in cui si prevedono gli interventi di imboscamento è localizzato all'interno di una zona prettamente agricola e naturalistica. Si riscontrano colture quali seminativi (cereali e leguminose), coltivazioni arboree quali uliveti di varie dimensioni mentre per quanto concerne la componente naturalistica si evidenziano cespuglieti, boschi misti di conifere e latifoglie, aree a pascolo.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che gli stessi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area. Il proponente afferma che: *"In corrispondenza della particella 155 al foglio 38 si evidenzia una piccola superficie interessata da prati e pascoli, la stessa non sarà oggetto di imboscamento e rimarrà tal quale.*

La particella 40 del fg. 38 in agro di Altamura con superficie di 18.300 mq ricade per 2.660 mq nell'UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali", trattasi di un'area di rispetto delle componenti culturali e insediative, attinente ad un sito storico culturale quale "MASSERIA CASTELLUCCIA". Tale superficie non sarà oggetto di intervento, stralciandola anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere".

Il proponente afferma inoltre che: *"La vegetazione naturale sarà salvaguardata e non subirà interventi di rimozione né di espianto. Ci si limiterà ad eseguire interventi di potatura delle stesse solo ed esclusivamente al fine di poter consentire il passaggio dei mezzi utili alla realizzazione dell'opera e per l'eventuale passaggio di mezzi antincendio. Inoltre l'intervento non prevede alcuna trasformazione degli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica. I muretti a secco presenti non saranno interessati dagli interventi. Lì dove necessario, al fine di salvaguardare gli stessi e il futuro bosco, sarà fatta costantemente una manutenzione ordinaria dei muretti anche ai fini antincendio. È infatti consolidata la funzione antincendio degli stessi se mantenuti in buono stato".*

Le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico. Sono da considerare anche gli effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. Si ritiene che l'area, attigua al popolamento di conifere esistente, non produca una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dell'Altopiano Murgiano. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un risultato migliorativo, poiché aumenta la resilienza della patch di bosco esistente. A scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un nucleo boscato,



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da area sink ad area sources.

Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, **per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento"**- Proponente: ...omissis..., alle seguenti condizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00 – reversale di incasso n. 61322 del 11.6.24 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'Accertamento di**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento"- Proponente: ...omissis..., alle seguenti condizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Altamura** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Altamura;
- al proponente: ...omissis...;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 11 facciate;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00074 del 25/02/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2025/00083

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 1004 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento".

Proponente: Rotunno Bibiana

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il giorno 25/02/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTI

- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

RICHIAMATI



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/IncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

PREMESSO che

- in data 18.03.2024 la sig.ra **Rotunno Bibiana** ha presentato istanza, corredata dei relativi allegati, con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento". nel Comune di Altamura (BA), acquisita in atti con prot. n. 0181745 del 12.04.2024, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. n. 0198556 del 23.04.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R.**;
- con nota prot. n. 0200608 del 24.04.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, è stata comunicata al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, risultando mancanti alcuni documenti;
- con pec del 24.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0226788 del 13.05.2024, con pec del 22.05.2024 acquisita al protocollo n. 0254496 del 29.05.2024 e con pec del 27.05.2024, acquisita al protocollo n. 0254503 del 29.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'istanza;
- con nota prot. n. 0256133 del 29.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0340014 del 04.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii, è stata trasmessa una "relativa integrativa" ovvero una relazione integrativa del Proponente al progetto presentato ed è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441878 del 12.09.2024 ritenendo che per la“(…) *Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ... Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (...) Valutazione di Impatto Ambientale(...)Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi”.*
- con nota prot. n. 0443578 del 13.09.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono stati trasmessi gli esiti della fase di pubblicazione e contestualmente è stata convocata per il giorno 23.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- con nota prot. n. 0510218 del 18.10.2024, della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata rinviata al giorno 25.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica;
- in data 25.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale sono risultati assenti il Proponente e tutti gli Enti convocati;
- con nota prot. n. 0525304 del 25.10.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 25.10.2024 ed è stato convocato per il giorno 11.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 11.11.2024 si è svolta la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale è risultato presente il Proponente.

CONSIDERATO che

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi, anche ai fini VIA:



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

1. **REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - Servizio Autorità Idraulica**, nota prot. n. 396567 del 05.08.2024;
2. **ARPA Puglia – DAP BA**, nota prot. n. 0087047 del 29.11.2024;
3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex. art. 91 delle NTA del PPTR n. 13 del 05.02.2025;
4. **Ministero della Cultura - SABAP per la Città Metropolitana di Bari**, nota prot. n. 592 del 16.01.2025.

CONSIDERATO che

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 11.11.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 441878 del 12.09.2024 della **Commissione VIA regionale**, “(...) *Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ... Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (...) Valutazione di Impatto Ambientale(...)Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.*”

DATO ATTO che

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA “*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*” sono stati “*tempestivamente pubblicati*” sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia” come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia” - Sezione “Avviso al Pubblico”, come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;

- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 12.09.2024, con prot. n. 441878 del 12.09.2024, allegato alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 25.10.2024, del 11.11.2024 e del 29.11.2024, 20.01.2025.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 1004 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/InCA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i. conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 1004 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Rotunno Bibiana**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

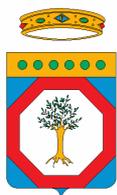
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 25.10.2024, del 11.11.2024 e del 29.11.2024, 20.01.2025,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Rotunno Bibiana**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 12.09.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 25.10.2024, del 11.11.2024 e del 29.11.2024, 20.01.2025, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo**—per il progetto *“Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento.”* nel Comune di Altamura (BA), presentato con istanza PEC in data 18.03.2024, acquisita in atti con prot. n. 0181745 del 12.04.2024, identificato con IDVIA 1004;
- di **subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
 - **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
 - **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
 - **di stabilire** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato : Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 441878 del 12.09.2024;
 - **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

2024.09.12 prot_n_0441878_2024_parere CTVIA.pdf - 3f0fe2ac6955ccef8ca5ba6a714101206f5180c68a68b2e4b30d2dcabbbb8f4f



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 12/09/2024 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 1004: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
 VInCA: NO SI SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007
 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: *Primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Altamura*

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
 L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. n. 26/2022

Proponente: *Rotunno Bibiana via Pierluigi da Palestrina, 14 (Altamura)*

REGIONE PUGLIA
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0441878/2024 del 12/09/2024
 AOO_RE - Classi: 14.20
 Firmataria: Carmela Merica

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

-  Catastale.jpg
-  IGM.pdf
-  Natura 2000.jpg
-  Ortofoto.jpg
-  Prati e pascoli naturali.jpg
-  Siti storico culturali.jpg
-  Uso del suolo.pdf
-  APP.1_compressed.pdf
-  APP.2_compressed.pdf



-  18127_1(Relazione_tecnica_illustrativa)(0).pdf
-  18127_dich_acc_com_91_s.pdf
-  18127_Relazione_paesaggistica_DPCM_12(Relazione_p...
-  Avviso al pubblico.pdf
-  CRONOPROGRAMMA ROTUNNO.pdf
-  shape della localizzazione.zip
-  Sintesi non tecnica Rotunno.pdf
-  Studio di impatto ambientale Rotunno.pdf

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Le aree interessate dal progetto d'investimento sono ubicate nei pressi di Mass. Castelluccia nel territorio del Comune di Altamura.



A seguito di precisazioni richieste in merito al vincolo paesaggistico UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali" si precisa che, la particella 40 del fg. 38 in agro di Altamura con superficie di 18.300 mq ricade, per 2.660 mq nell'area buffer di cui sopra. La stessa porzione di particella è stata per mero errore inserita nel progetto; pertanto, tale superficie non sarà oggetto di intervento, stralciandola anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere. Pertanto, il progetto di primo imboschimento interesserà una superficie totale di 16,5798 ha.



**REGIONE
PUGLIA**



Particelle di progetto				
Comune	Fg	P.Illa	Superficie Intervento originario(m ²)	Superficie Intervento rimodulata (m ²)
ALTAMURA	38	40	18.300	15.640
		45	10.260	10.260
		127	1.670	1.670
		128	3.900	3.900
		146	3.609	3.609
		149	70.400	70.400
		154	1.719	1.719
		155	58.600	58.600
TOTALE			168.458	165.798

L'area in cui sono ricompresi gli interventi presenta molteplici peculiarità naturalistiche, tanto da essere interessato da varie forme di tutela:

- ZSC (ex SIC) "IT9120007 MURGIA ALTA"
- ZPS "IT9120007 MURGIA ALTA";
- IBA 135 Murge;

Non sono presenti tipologie di Habitat di interesse comunitario tra quelle individuate dalla Regione Puglia con DGR n. 2442-2018

PPTR



Struttura ecosistemico-ambientale

Paesaggi rurali

Componenti botanico vegetazionali

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Componenti culturali

PAI

Dalla consultazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Rischio aree di versante, si evidenzia l'assenza di aree di inondazione fluviale nonché a rischio idrogeologico.

Piano di Tutela delle Acque

L'area in oggetto presenta i seguenti vincoli secondo le cartografie elaborate nel Piano di Tutela delle Acque.

- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano IT16AMUG-AL - ALTA MURGIA;
- ZPSI - tipo A;

Descrizione dell'intervento

L'obiettivo della Misura è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio.

La Misura mira al perseguimento del seguente obiettivo specifico del PSR:

- ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole,
- incrementare la fissazione di CO2.

In sintesi, le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto.

- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)
- Fornitura di piantine
- Collocamento a dimora di piantine



- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, tale densità favorisce la competizione degli individui, accelera la crescita in altezza, la copertura e l'ombreggiamento del suolo.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo illimitato, prevalentemente di carattere ambientali, paesaggistiche e di protezione idrogeologica, le piante saranno disposte prevalentemente a quinconce, cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha.

Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Si procederà successivamente all'apertura delle buche (cm 40 x 40 x 40) e alla messa a dimora delle specie forestali. Per le piante inoltre è previsto anche un cilindro protettivo in rete.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboscamento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

Tab.1 - Elenco delle specie da inserire.

<i>Specie</i>		<i>Quantitativi</i>	<i>Percentuale</i>
<i>Roverella</i>	<i>Quercus pubescens Willd., 1805</i>	10777	40%
<i>Fragno</i>	<i>Quercus trojana Webb.</i>	5387	20%
<i>Acero campestre</i>	<i>Acer campestre L.</i>	5387	20%
<i>Altre</i>		5387	20%
<i>Totale</i>		26.956	

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:



**REGIONE
PUGLIA**

Matrice dello screening relativa al progetto di primo imboscimento di terreni agricoli interessante il Sito Natura 2000 denominato Murgia Alta Cod. IT9120007	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul Sito Natura 2000.	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ercicatura del terreno; ✓ Squadro del terreno precedentemente livellato ✓ Imboscimento con latifoglie autoctone.
<p>Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul Sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. dimensioni ed entità; 2. superficie occupata; 3. distanza dal Sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito; 4. fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.); 5. emissioni (smaltimento di terra, acqua o aria); 6. dimensione degli scavi; 7. esigenze di trasporto; 8. durata della fase di edificazione; 9. operatività e smaltimento; 10. altro. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. i lavori interesseranno una superficie agricola di circa 17 ha per una durata complessiva di circa 180 gg (disturbo medio). Al fine di contenere al massimo le eventuali connessioni con l'ambiente circostante, i lavori verranno eseguiti rispettando: <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'epoca di intervento (autunno-invernale) assicura anche l'assenza di fattori di disturbo durante la fase di riproduzione delle principali specie di avifauna e fauna selvatica presenti; ▪ l'impiego di materiale vivaistico certificato garantisce elevate percentuali di attecchimento e elimina completamente le possibilità di inquinamento botanico; ▪ l'utilizzo di specie forestali autoctone tipiche della facies vegetazionale dell'Alta Murgia favorisce il perfetto inserimento dell'intervento nel paesaggio limitrofo; 4. il progetto non prevede la sottrazione di alcuna superficie all'interno del sito Natura 2000; 5. l'intervento ricade all'interno del sito Natura 2000 denominato Murgia Alta; 6. l'intervento determina il solo impoverimento della risorsa acqua, impiegata per eventuali irrigazioni di soccorso ma disponibile presso pozzi regolarmente utilizzati per l'emungimento di acqua per usi agronomici; 7. l'intervento non prevede alcuna emissione nell'area in esame; 8. l'intervento non prevede alcuno scavo profondo nell'area in esame; 9. l'intervento non prevede alcuna edificazione nell'area in esame; 10. l'intervento non prevede alcuna produzione di rifiuti nell'area in esame.
<p>Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una riduzione dell'area dell'habitat; 2. la perturbazione di specie fondamentali; 3. la frammentazione dell'habitat o della specie; 4. la riduzione nella densità della specie; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. l'intervento non determina riduzione dell'habitat in esame; 2. il periodo di esecuzione dei lavori non provoca particolari disturbi all'avifauna durante le attività riproduttive; 3. non si prevede il rischio legato alla frammentazione



**REGIONE
PUGLIA**

<p>5. variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.);</p> <p>6. cambiamenti climatici.</p>	<p>4. di habitat e specie;</p> <p>4. la superficie d'intervento non determina riduzione nella densità delle specie animali presenti;</p> <p>5. l'assenza totale di inquinanti non influenza la capacità delle specie presenti ad utilizzare il sito;</p> <p>6. non si prevedono nemmeno temporanei cambiamenti microclimatici tali da fare presupporre rischi alla componente biotica limitrofa.</p>
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul Sito Natura 2000 complessivamente i termini di:</p> <p>1. interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito;</p> <p>2. interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito.</p>	<p>Il rischio principale legato alla gestione dei siti Natura 2000 è legato ai potenziali disturbi che possono essere portati all'avifauna durante la fase riproduttiva. Come già accennato, intervenendo nel periodo autunno-invernale, verrà assicurata la tutela integrale durante questa fase delicata del ciclo vitale delle specie animali.</p>
<p>Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di:</p> <p>1. perdita;</p> <p>2. frammentazione;</p> <p>3. distruzione;</p> <p>4. perturbazione;</p> <p>5. cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.)</p>	<p>1. Non è prevista la perdita o contrazione del Sito Natura 2000;</p> <p>2. il progetto non implica il rischio di frammentazione delle reti ecologiche;</p> <p>3. l'azione da intraprendere non distrugge anzi potenzia il sito in esame, trasformandolo da area tipicamente agricola a bosco;</p> <p>4. si prevede solo una limitata perturbazione degli habitat limitrofi per varie specie faunistiche presenti nel sito in esame derivante dal cantiere forestale, dovuta alla presenza antropica ed al rumore nella fase di cantierizzazione;</p> <p>5. è previsto un miglioramento negli elementi caratteristici del sito, dato che si passerà da un ecosistema semplificato, quale quello agronomico, ad uno decisamente più complesso ed articolato, quale quello forestale. È facile intuire che si tratta di un miglioramento delle valenze ecologiche del sito in esame.</p>

Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

Valutazione di Impatto Ambientale

Emissioni di polveri

Le interferenze che si possono generare su questa componente *in fase di realizzazione* dell'opera di progetto sono sostanzialmente connesse alla produzione di polveri dovute ai movimenti di terra previsti. Considerando che tali emissioni saranno concentrate in un periodo di tempo limitato, e riguardano aree ristrette di intervento, è possibile affermare che l'impatto che generano risulta accettabile e non arreca alcuna perturbazione significativa all'ambiente esterno.

Inquinamento acustico

In generale per ogni fase di cantiere si può evidenziare che l'impatto dovuto al rumore delle macchine utilizzate varierà in linea di massima solo in base alla maggiore o minore durata temporale



di una fase rispetto ad un'altra. potenziali impatti relativi all'aspetto acustico si riferiscono alle emissioni sonore delle macchine operatrici utilizzate per lo scavo e la movimentazione del materiale in cantiere (disgaggio e riposizionamento dei massi, costruzione delle briglie) nonché all'utilizzo di attrezzature portatili a motore (motoseghe, trapani, generatori di corrente).

Si può dedurre che l'attività di cantiere, per quanto sia caratterizzata da rumori non costanti, costituisca comunque un impatto non trascurabile per i ricettori potenziali, per quanto prevalentemente limitato alle ore diurne; è comunque limitata a pochi mesi. L'impatto determinato dal rumore causato dal cantiere risulta essere **Basso** e si annulla alla fine degli interventi.

Sistema idrico superficiale e sotterraneo

Come descritto nei paragrafi precedenti le caratteristiche di permeabilità congiuntamente alle condizioni litologiche e morfologiche, costituiscono un insieme di variabili sfavorevoli alla ritenzione delle acque meteoriche. Si ritiene che non ci sarà una interferenza diretta sia con le acque superficiali (poiché la presenza dell'acqua è solo episodica e correlata alle precipitazioni di una certa intensità) che sotterranee (la profondità di scavo è limitata a 40cm). Gli interventi previsti in *fase di cantiere* non apporteranno modifiche sul regime e sulla modalità di flusso del sistema idrico sotterraneo e superficiale per cui si può ipotizzare un impatto **Nulla**. Non è previsto alcun consumo idrico sia in fase di esecuzione che in fase di esercizio.

Flora Fauna e vegetazione

L'impatto ambientale esercitato dalla realizzazione dell'intervento sulla componente vegetazionale, sulla flora e sulla fauna risulta trascurabile e limitato esclusivamente al periodo di cantiere. Questi riguarderanno la fase di realizzazione delle fasce di difesa (viali parafuoco), che nel caso specifico vengono già predisposte sul terreno agricolo (precese) al fine di scongiurare incendi boschivi durante il periodo estivo.

Produzione di Rifiuti

Considerata la tipologia delle opere di progetto la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere. I rifiuti prodotti non implicheranno impatti, in quanto non tossici e verranno reimpiegati nelle varie fasi di impianto. La produzione di rifiuti riguarderà:

- Contenitori plastici di imballaggio del postime, i quali saranno conferiti presso uno specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati in azienda come previsto dal D.Lgs. 152/06;
- Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse.

L'impatto determinato dalla produzione di rifiuti risulta essere **Basso** e si annulla alla fine degli interventi.



Aspetti estetico-visuali

Si sottolinea preliminarmente che le opere previste sono tutte in legname e pietrame e pertanto di aspetto estetico-visuale compatibile con l'ambiente forestale. Trattandosi di lavori da realizzare in aree e spesso sotto copertura forestale, gli stessi non saranno visibili nel paesaggio, pertanto l'impatto è Nullo.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2/2 - Protocollo 0087047 - 2.2.3 - 29/11/2024 - SDBA, STBA /



Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA1004 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento".

Proponente: Rotunno Bibiana. Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 25.10.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria
Rif. Vs. nota n. 556012/2024 del 12/11/2024, acquisita al ns. prot. n. 82039 del 12/11/2024

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette, in allegato alla presente, parere di competenza, emesso dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti

La Direttrice UOC del Servizio Territoriale - DAP Bari

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

(Dott.ssa Francesca FERRERI)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio
"L" S.P. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BA) Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: IDVIA1004 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento".

Proponente: Rotunno Bibiana. Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 25.10.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria
Rif. Vs. nota n. 556012/2024 del 12/11/2024, acquisita al ns. prot. n. 82039 del 12/11/2024

Con riferimento alla nota in oggetto della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, di convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 29.11.2024, si evidenzia quanto segue.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, lo scrivente Servizio territoriale ha reso il proprio parere n. prot. ARPA 81208 del 28/10/2024.

Dalla analisi della documentazione integrativa fornita in riscontro al parere ARPA, acquisita dal sito web dello Sportello della Regione Puglia, al seguente link: <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si evidenzia preliminarmente che il proponente ha allegato una dichiarazione a firme del proprietario del sito con la quale si autorizza l'affittuario Rotunno Bibiana ad effettuare gli investimenti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento".

Inoltre, il proponente dichiara che:

- l'intervento non prevede transito di mezzi "straordinario", infatti, i mezzi che verranno impiegati per le attività di scavo, approvvigionamento e messa a dimora delle piantine, e irrigazione sono quelli che comunemente vengono utilizzati per l'attività agricola. Inoltre, la distanza dai vivai e dai pozzi di approvvigionamento non è elevata in quanto verranno impiegati vivai locali e pozzi autorizzati che si trovano nelle mediate vicinanze. Infine, le attività di irrigazioni con autobotti saranno limitate ad interventi di irrigazione di soccorso, pertanto limitati nei primi anni e nei periodi più caldi dell'anno e qualora non vi siano sufficienti precipitazioni meteoriche;
- le attività di manutenzione che si andranno a realizzare al fine di garantire il completo attecchimento delle piantine nonché una corretta crescita della vegetazione consistono nella realizzazione di viale taglia fuoco attivo verde e piste taglia fuoco e loro manutenzione per garantirne l'efficienza nel tempo, eventuali irrigazioni di soccorso con autobotti, eventuali ripristini delle fallanze e sostituzione delle protezioni individuali a rete in materiale biodegradabile eventualmente danneggiate da agenti atmosferici e/o fauna selvatica;
- l'attività di irrigazione a mezzo autobotti sarà effettuata solo in caso di necessità, costantemente monitorata soprattutto nel periodo estivo; al fine di ottimizzare l'uso della risorsa idrica si andrà ad effettuare l'intervento nelle ore serali e si andranno ad irrigare solo quelle piantine che mostreranno sintomi evidenti, razionalizzando l'uso dell'acqua in base alle esigenze delle piantine;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio
"L" S.P. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BA) Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba@arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- il PMA con durata di 10 anni avrà come obiettivi principali:
 - monitorare l'uso delle risorse idriche durante la realizzazione e il mantenimento del bosco: analisi preliminare delle risorse idriche disponibili e del fabbisogno in relazione alle condizioni climatiche medie e alle specie vegetali da impiantare; predisposizione di registro di irrigazione e di nebulizzazione in corso d'opera; verifiche annuali dei consumi idrici per il mantenimento del bosco;
 - verificare l'attecchimento e il successo degli impianti vegetativi nel tempo: definizione dei criteri per l'attecchimento delle specie in funzione delle caratteristiche pedoclimatiche dell'area; monitoraggio trimestrale in corso d'opera sul numero di piante attecchite e le fallanze da risarcire, con la causa dell'insuccesso; analisi dello stato di rigoglio, del tasso di accrescimento e della presenza di eventuali fitopatie o sintomi di stress con compilazione di schede di monitoraggio per ogni specie con report fotografico; verifica annuale post-operam per i primi cinque anni, verificando il tasso di successo dell'attecchimento, l'eventuale necessità di risarcimenti e il grado di accrescimento delle piante, la presenza di eventuali fitopatie e di sintomi di stress delle piante;
 - valutare gli effetti del progetto sui popolamenti faunistici locali: studio preliminare della fauna presente nell'area tramite censimenti visivi e/o strumenti come le fototrappole, censimenti stagionali della fauna durante la fase di realizzazione; monitoraggio semestrale post-operam.

Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere parere **favorevole di compatibilità ambientale** per il progetto in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

- al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento;
- tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;
- ove possibile ai contenitori plastici di imballaggio del postime sia preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;
- al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nelle aree limitrofe a quelle di interesse;
- in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini di Laeq; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;
- in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate;
- sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione;
- siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio
"L" S.P. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenza-
no (BA) Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba@arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;
- sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio proposto, con le seguenti ulteriori specificazioni:
 - per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi idrici, nel registro di irrigazione previsto in corso d'opera e nel registro di nebulizzazione sia specificata anche la fonte di approvvigionamento; inoltre, anche in fase post operam, sia compilato il registro di irrigazione istituito per la fase in corso d'opera, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento, delle aree interessate, della fonte di approvvigionamento e dei quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; siano predisposti report annuali con la verifica dei trend di consumo in relazione allo stato di sviluppo del bosco e alle condizioni climatiche;
 - per quanto riguarda il monitoraggio del successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, al fine di correlarle alle schede di monitoraggio; le schede di monitoraggio dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, oltre alle indicazioni proposte nel documento predisposto dal proponente; sia in corso d'opera che in fase post operam, sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora; la verifica annuale post operam sia condotta per un periodo di tempo di almeno dieci anni, predisponendo le schede di monitoraggio con report fotografici analoghi a quelli previsti in corso d'opera; il monitoraggio post operam sia previsto con cadenza semestrale per i primi tre anni dopo il termine dell'impianto, e successivamente annuale;
 - le relazioni periodiche siano elaborate con frequenza annuale e riportino i dati relativi a tutte le attività e i monitoraggi condotti nell'anno, nonché i dati dei trend storici relativi agli anni precedenti.

Distinti saluti

I Funzionari Istruttori

(ING. ~~Vittorio GIANFRÉDA~~ AMELIO NAPOLI)

Il Dirigente Ambientale

(ING. ADRIANA MARIA LOTITO)

La Direttrice UOC del Servizio Territoriale - DAP Bari

(DOTT.SSA Maddalena SCHIRONE)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio

"L" S.P. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenza-

no (BA) Tel. 0809724300

e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA1004 - PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06
s.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli,
sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 p.lle 40-45-127-
128-146-149-154-155. - Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle
aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"
Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento".
Proponente: Rotunno Bibiana. Trasmissione verbale CdS del 25.10.2024
e convocazione seconda seduta di CdS decisoria.





Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

A

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Regione Puglia
sezioneautorizzazioniambientali@
pec.rupar.puglia.it

Riferimento al foglio n. 624639 del 16.12.2024

Oggetto: Altamura (BA) – IDVIA1004 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. L.vo 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento". Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 11.11.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 20.01.2025.

Proponente: Bibiana Rotunno.

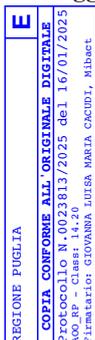
Parere in quanto soggetto competente in materia ambientale.

In riferimento alla nota in epigrafe, acquisita al protocollo della Scrivente in data 16.12.2024 con prot. n. 15741 e relativa all'oggetto, considerata la documentazione integrativa inviata dall'istante con email del 13.01.2025, acquisita agli atti della Scrivente in data 14.01.2025 con prot. n. 419, questo Ufficio comunica quanto segue.

L'intervento non interessa beni o aree tutelate ai sensi della Parte II e della Parte III del D. L.vo 42/2004 di competenza della Scrivente.

In merito agli **aspetti di tutela archeologica**, si rappresenta quanto segue:

- avendo verificato che la Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico trasmessa con nota citata risulta essere stata elaborata ai sensi della normativa vigente (art. 41, allegato I.8



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

del D. L.vo 36/2023) e adeguata alle nuove linee guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022;

- considerato che al **grado di visibilità** riscontrato nelle aree sottoposte a ricognizione sistematica di superficie è stato attribuito valore 3 (buono);
- considerato, inoltre, che dagli esiti delle attività di ricognizione non sono state documentate unità topografiche;
- tenuto conto che la Relazione di Valutazione del Rischio Archeologico attribuisce un grado di **rischio basso e medio, rispettivamente per i settori 1 e 2**: *“Settore 1 - in assenza di tracce archeologiche all'interno del settore e distanza superiore a 1 km dai siti archeologici noti si propone un grado di potenziale archeologico basso e un **grado di rischio basso** per le zone in cui la visibilità ha consentito l'esame del suolo. [...] Settore 2 - la vicinanza di questo settore al Pulo di Altamura, che ha restituito tracce di frequentazione antropica dalla preistoria all'età medievale ed è sottoposto a vincolo archeologico diretto e indiretto per la fascia di rispetto. I dati del survey topografico non segnalano la presenza in superficie di tracce archeologiche nelle zone in cui le condizioni di visibilità si sono rivelate idonee alla ricognizione. Si propone quindi per le aree visibili del settore 2 un grado di potenziale archeologico medio e un **grado di rischio archeologico medio**, in considerazione della vicinanza al Pulo. Nelle aree in cui le condizioni di visibilità non hanno consentito l'esame del terreno il grado di potenziale non è valutabile e il grado di rischio archeologico deve essere considerato medio”*,

tutto ciò premesso, questo Ufficio non ravvisa ai sensi del c. 5 dell'articolo 41 del D. L.vo 36/2023 la sussistenza di elementi tali per avviare la procedura di Verifica dell'Interesse Archeologico (art. 28 D. L.vo 42/2004) e pertanto **ritiene l'intervento autorizzabile con le seguenti prescrizioni:**

- per tutte le attività di scavo ricadenti nelle aree contrassegnate da **rischio medio** dovrà essere assicurata, a carico della committenza e senza alcun onere per questo Ufficio, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza. Per le restanti aree contrassegnate **da rischio basso** si raccomanda una verifica periodica da parte dell'archeologo incaricato dei terreni esito delle trivellazioni;
- l'archeologo incaricato dal Richiedente dell'esecuzione delle attività di sorveglianza avrà cura di redigere la documentazione delle operazioni di scavo secondo gli standard metodologici correnti. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà comunque essere redatta una relazione professionale corredata da opportuni rilievi fotografici e eventualmente grafici. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico del Richiedente;
- i professionisti archeologi/ditta incaricati dovranno inoltre conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali dell'assistenza archeologica in corso d'opera prescritta, nonché di tutti gli eventuali interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito dei lavori, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 9 del 28.03.2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Istituto centrale per l'archeologia, secondo le istruzioni operative consultabili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. Si precisa che tale modalità



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

di trasmissione non sostituisce la consegna dei formati cartacei e digitali della documentazione scientifica dell'intervento abitualmente inoltrata alla Soprintendenza competente al termine delle indagini e richiamata sopra;

- l'archeologo incaricato avrà altresì cura di tenere informato il funzionario responsabile di questa Soprintendenza, in corso d'opera, sull'andamento delle attività. Ogni ulteriore indicazione tecnico-operativa sarà fornita dal Funzionario responsabile di questa Soprintendenza nel corso delle attività di vigilanza e direzione scientifica delle indagini.

Si rammenta sin da ora che qualora nel corso delle operazioni di scavo e movimento terre si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D. L.vo 42/2004, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza che si riserva di richiedere l'esecuzione, a carico del richiedente, di approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche messe in luce.

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori. Si resta in attesa della comunicazione del nominativo dell'Impresa e del professionista archeologo incaricato con relativo curriculum vitae.

Il Soprintendente
arch. Giovanna CACUDI*

Pratica evasa in data 15.01.2025
Responsabile del procedimento,
arch. Mara Carcavallo

Responsabile della tutela archeologica
dott.ssa Francesca De Palo

Istruttoria amministrativa Paola Carcavallo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate,
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-BA

Numero di protocollo: 592

Data protocollazione: 16/01/2025

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-BA|16/01/2025|0000592-P





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

A

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Città Metropolitana di Bari
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Altamura (BA)
protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it

Sig.ra Rotunno Bibiana
rotunno.bibiana@cia.legalmail.it

E	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">REGIONE PUGLIA</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Protocollo N. 0396567/2024 del 05/08/2024</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">AOO_RP - Classe: 14.20</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Firmatario: ANTONIO VALENTINO SCARANO, FRANCESCO FORTE, GIOVANNI SCARICCHIO</p>	<p>OGGETTO: IDVIA1004 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura (Bari) C.A.P. 70022, Foglio 38 particelle 40, 45, 127, 128, 146, 149, 154, 155 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento". Proponente: Rotunno Bibiana. Esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata, trasmissione dell'elaborato "Relativa integrativa" e avvio della fase di pubblicazione ex art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Riscontro.</p> <p>In riscontro alla nota prot. n. 340014 del 04/07/2024 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata, ha trasmesso l'elaborato "Relativa integrativa" e ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per ciò che concerne il progetto sull'imboschimento di terreni agricoli in agro di Altamura (BA), si comunica quanto segue.</p> <p>Preliminarmente, si specifica che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. Le principali disposizioni normative cui sono riferibili le competenze di cui innanzi sono rappresentate dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n. 152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021), nonché della D.G.R. n. 1289/2021.</p> <p>Dalla consultazione della documentazione di progetto messa a disposizione si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio.</p>
----------	--	---

www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

via Gentile n. 52, 70126 – edificio Polifunzionale – Bari
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

1|2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Si chiede che la presente sia acquisita agli atti del presente procedimento.

Il funzionario

Francesco Forte

Il dirigente *ad interim* del Servizio

Antonio V. Scarano

Il dirigente della Sezione

Giovanni Scannicchio